

- (ciii) Per costruire un intervallo di confidenza al 95% si può escludere *Midwest* dalla regressione e inserire $X_5 = West$. Nella nuova regressione il coefficiente di *South* misura la differenza nei salari tra *South* e *Midwest*, e così si può realizzare l'intervallo di confidenza desiderato.
5. La statistica t per la differenza tra i coefficienti relativi alla variabile *College* è $t = (\hat{\beta}_{college,1998} - \hat{\beta}_{college,1992})/SE(\hat{\beta}_{college,1998} - \hat{\beta}_{college,1992})$. Dato che $\hat{\beta}_{college,1998}$ e $\hat{\beta}_{college,1992}$ sono ottenuti da campione indipendenti, sono anch'essi indipendenti e quindi $\text{cov}(\hat{\beta}_{college,1998}, \hat{\beta}_{college,1992}) = 0$. Quindi, $\text{var}(\hat{\beta}_{college,1998} - \hat{\beta}_{college,1992}) = \text{var}(\hat{\beta}_{college,1998}) + \text{var}(\hat{\beta}_{college,1992})$. Ciò implica che e che $t^{act} = \frac{5.48 - 5.29}{(0.21^2 + 0.20^2)^{\frac{1}{2}}} = 0.6552$. Concludendo, non vi sono cambiamenti significativi dato che la statistica t calcolata è minore del valore critico 1.96.
6. Astraendo dal contesto, tale risultato implica una discriminazione dovuta al genere. Questo fenomeno significa che due lavoratori, identici sotto ogni profilo eccetto il genere, percepiscono salari diversi. È perciò importante controllare per le caratteristiche dei lavoratori che possono influenzare la loro produttività (istruzione, esperienza, etc.). Se tali caratteristiche sono sistematicamente differenti tra uomini e donne, allora esse potrebbero essere le responsabili delle differenze nei salari. Queste sono variabili potenzialmente importanti omesse dalla regressione che comporteranno delle distorsioni sui sugli stimatori OLS dei coefficienti della variabile *Female*. Dato che tali caratteristiche non sono state prese in considerazione nell'analisi statistica, sembra avventato giungere a conclusioni definitive circa la discriminazione di genere